



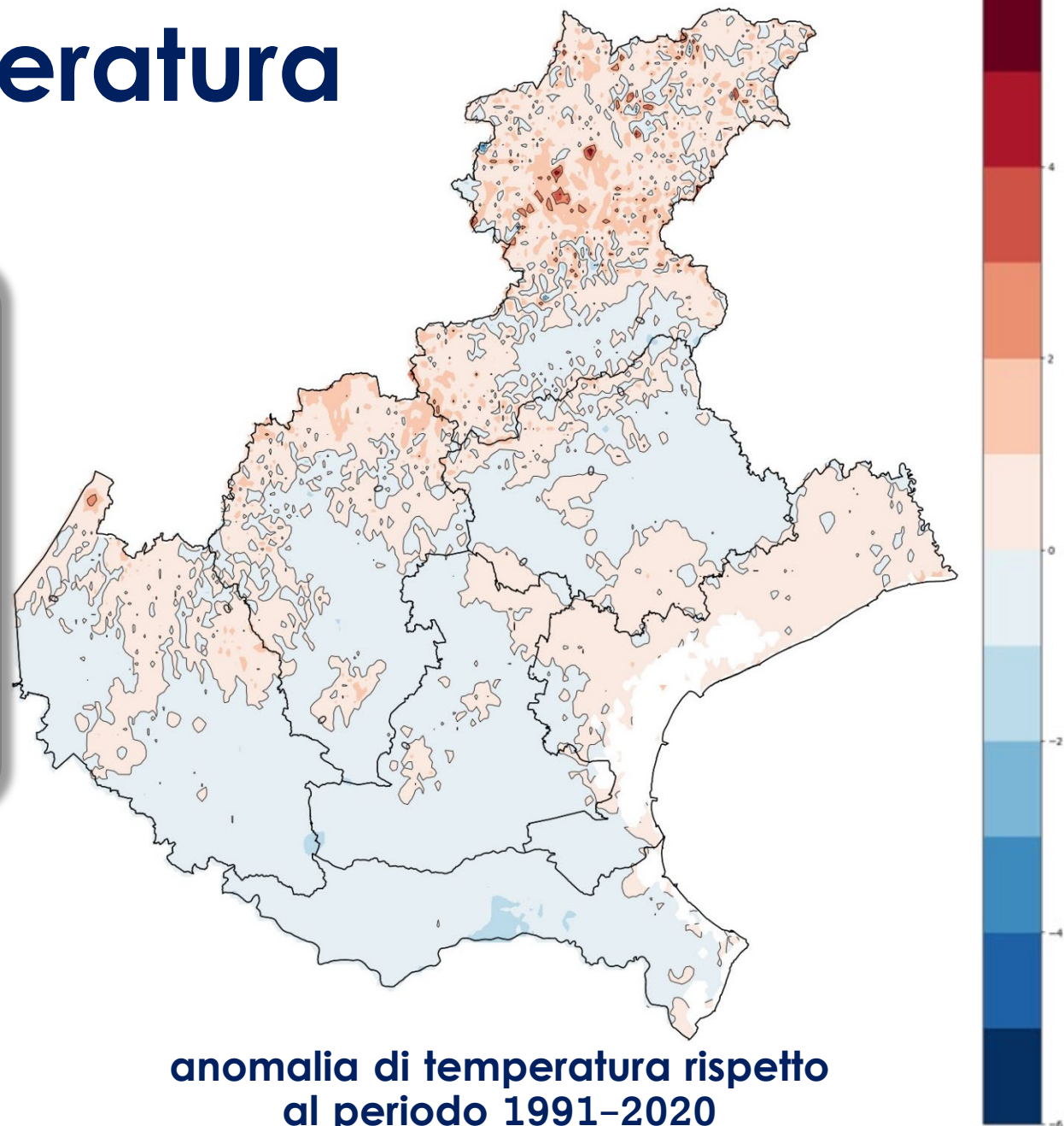
Bollettino sulla disponibilità di risorsa idrica

premessa

- Nel mese di maggio in tutto il Veneto sono caduti mediamente circa 174 mm di precipitazioni, registrando un dato nettamente sopra la media del periodo pari a 115 mm (+ 52% - dato ARPAV).
- Si registra finalmente un'inversione di tendenza rispetto agli ultimi 4 mesi particolarmente avari di precipitazioni.
- Le nevicite del mese e le basse temperature della prima metà del mese hanno incrementato lo spessore medio del manto nevoso riportandolo su valori più vicini a quelli della media storica del periodo. (ARPAV)

anomalia di temperatura

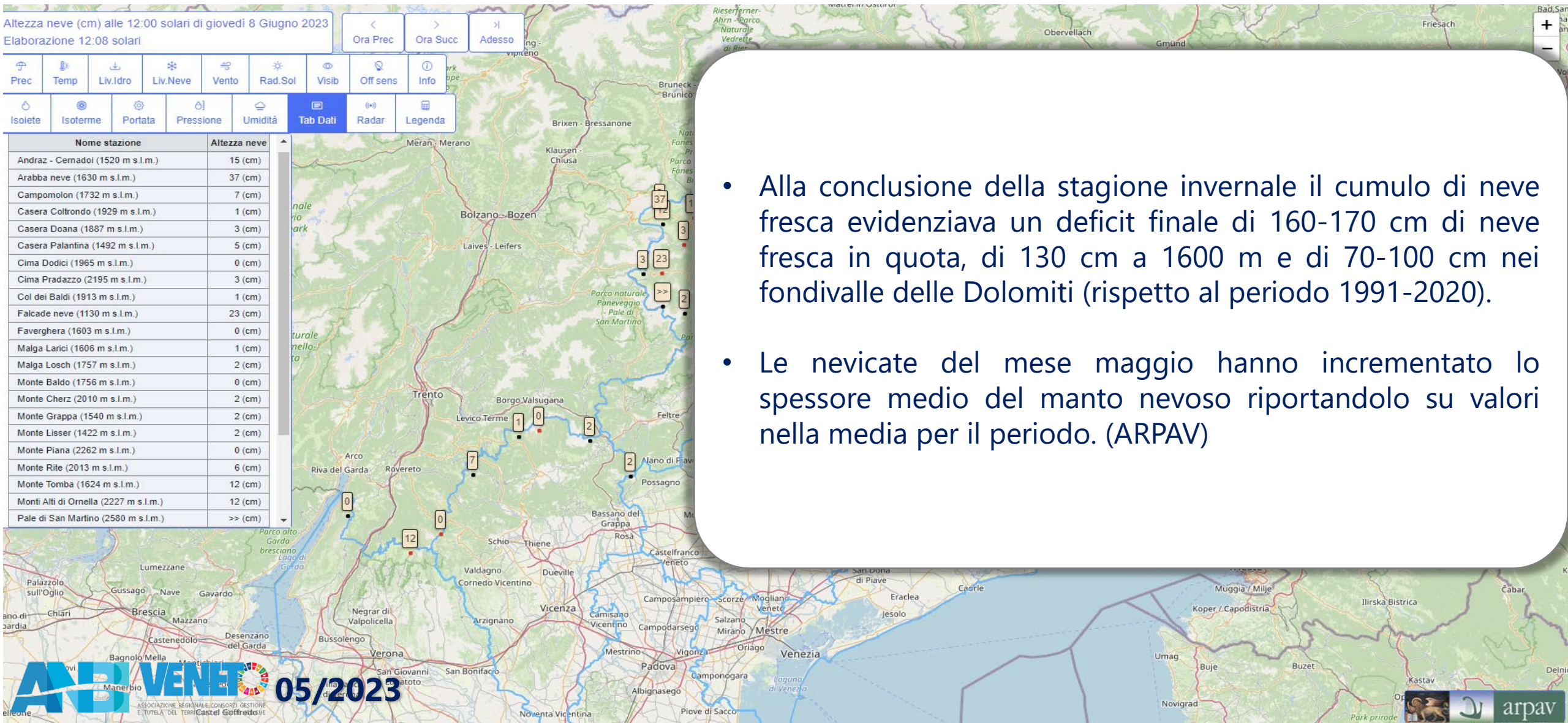
- Il mese di maggio è stato tendenzialmente fresco, soprattutto con riferimento alla prima metà del mese
- Considerando l'intero mese, con un finale decisamente caldo, si nota come la temperatura media sia complessivamente in linea con la media storica.



fattori chiave per la risorsa idrica



risorsa nivale



- Alla conclusione della stagione invernale il cumulo di neve fresca evidenziava un deficit finale di 160-170 cm di neve fresca in quota, di 130 cm a 1600 m e di 70-100 cm nei fondivalle delle Dolomiti (rispetto al periodo 1991-2020).
- Le nevicate del mese maggio hanno incrementato lo spessore medio del manto nevoso riportandolo su valori nella media per il periodo. (ARPAV)

invasi montani



Invasi sul bacino del Brenta

- Corlo

Volume utile di regolazione:
38 Milioni di mc

Volume Invasato:

37
Milioni di
mc

(82%) ↑

Invasi sul bacino dell'Adige

- Santa Giustina
- San Valentino – Resia
- Vernago
- Zoccolo
- Gioveretto
- Stramentizzo

Volume utile di regolazione:
393 Milioni mc

Volume Invasato:

143
Milioni di
mc

(36%)

Invasi sul bacino del Piave

- Pieve di Cadore
- Mis
- S. Croce

Volume utile di regolazione:
167 Milioni mc

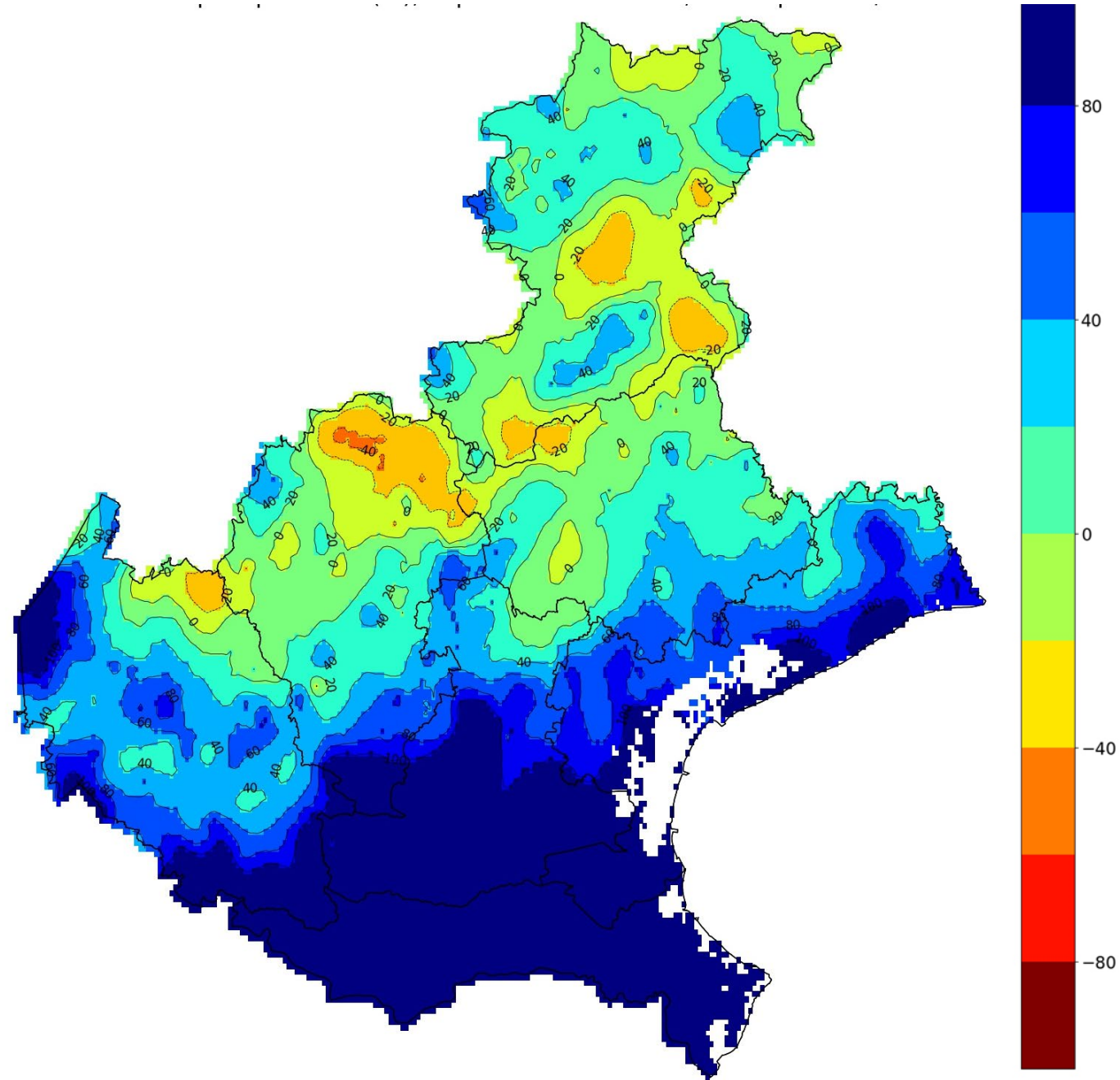
Volume Invasato:

134
Milioni di
mc

(80%) ↑

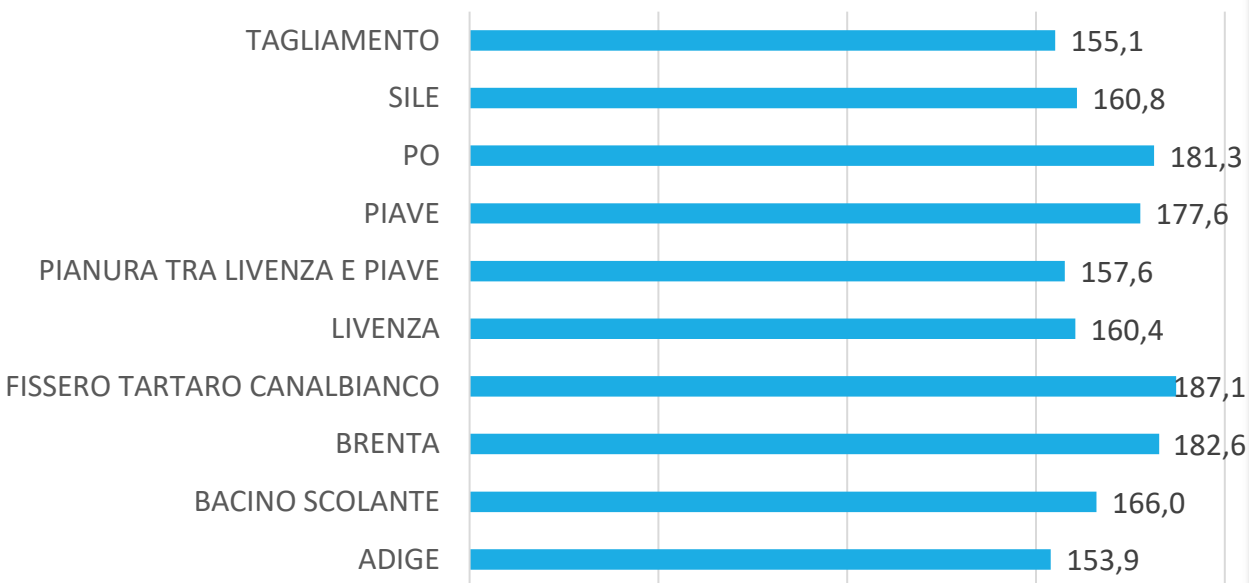
piovosità

- La figura a lato riporta in percentuale quanto in più o meno, è piovuto nel mese rispetto alla media storica.
- È evidente il surplus di piovosità occorso principalmente nella parte centro meridionale della regione e sulle zone litoranee.
- La piovosità occorsa ha consentito di ridurre le necessità irrigue e di aumentare le riserve disponibili.

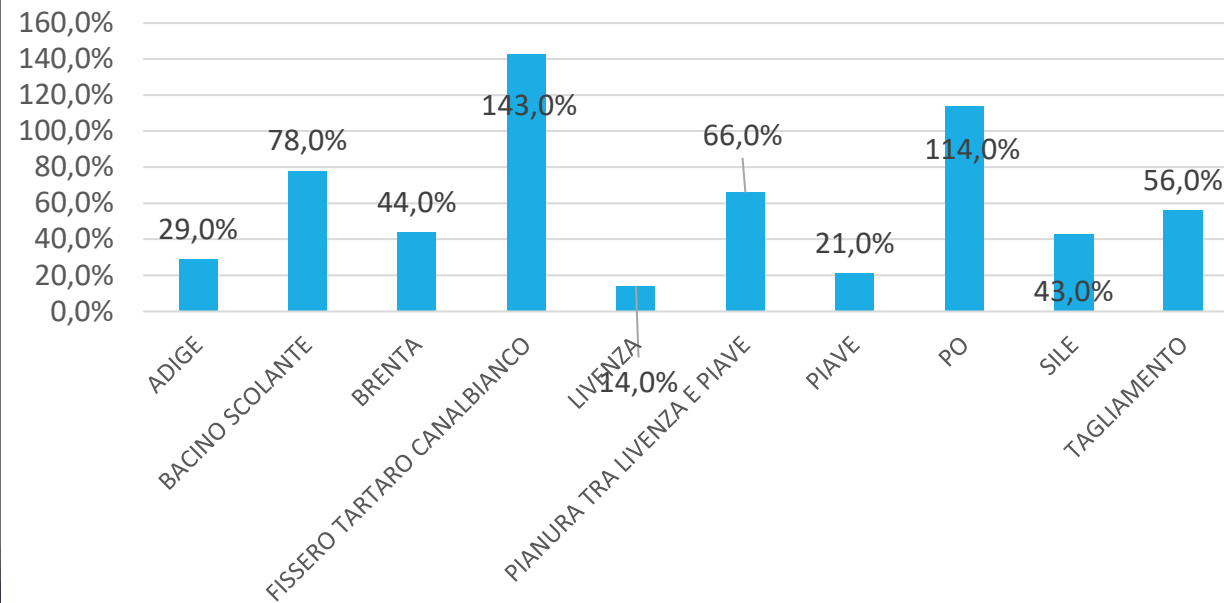


piovosità

media del mese (mm caduti) sui bacini idrografici:



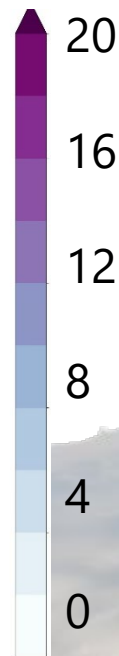
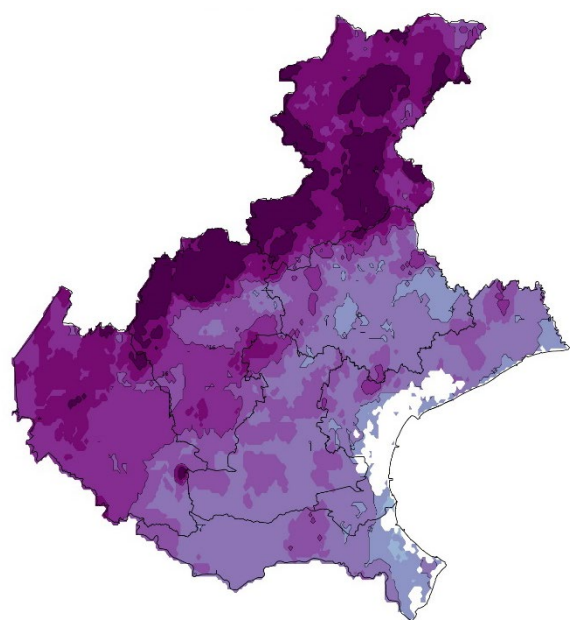
differenza rispetto alla media 1994 - 2020



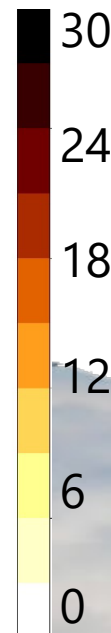
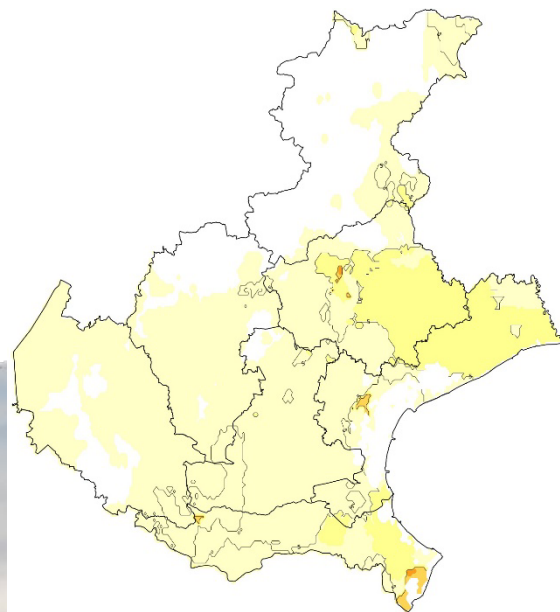
Fonte dati: Arpav

distribuzione delle precipitazioni

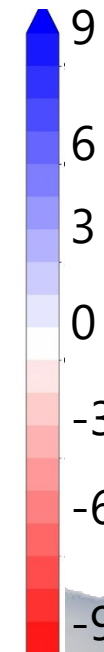
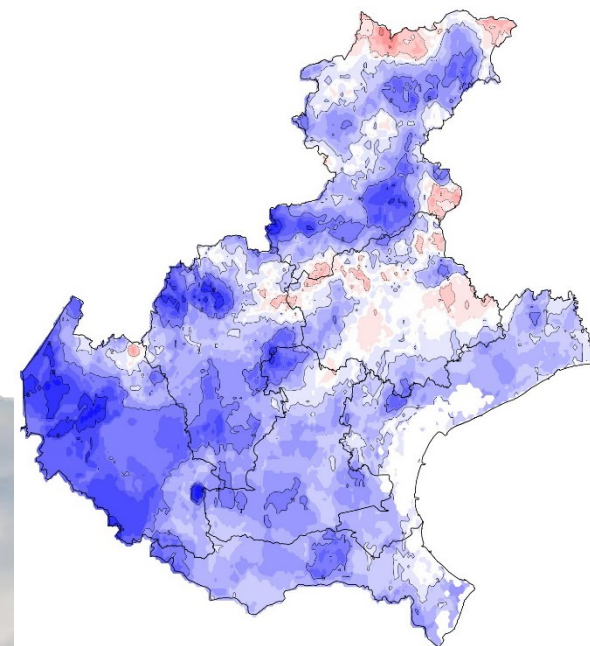
Nel mese di gennaio sono stati brevi i periodi senza precipitazioni, registrando un numero di giorni piovosi a fine mese complessivamente superiore alla media storica. Il dato è congruente anche con la piovosità del mese, risultata anch'essa superiore alla media storica.



Numero di giorni piovosi nel mese



Numero di giorni non piovosi consecutivi

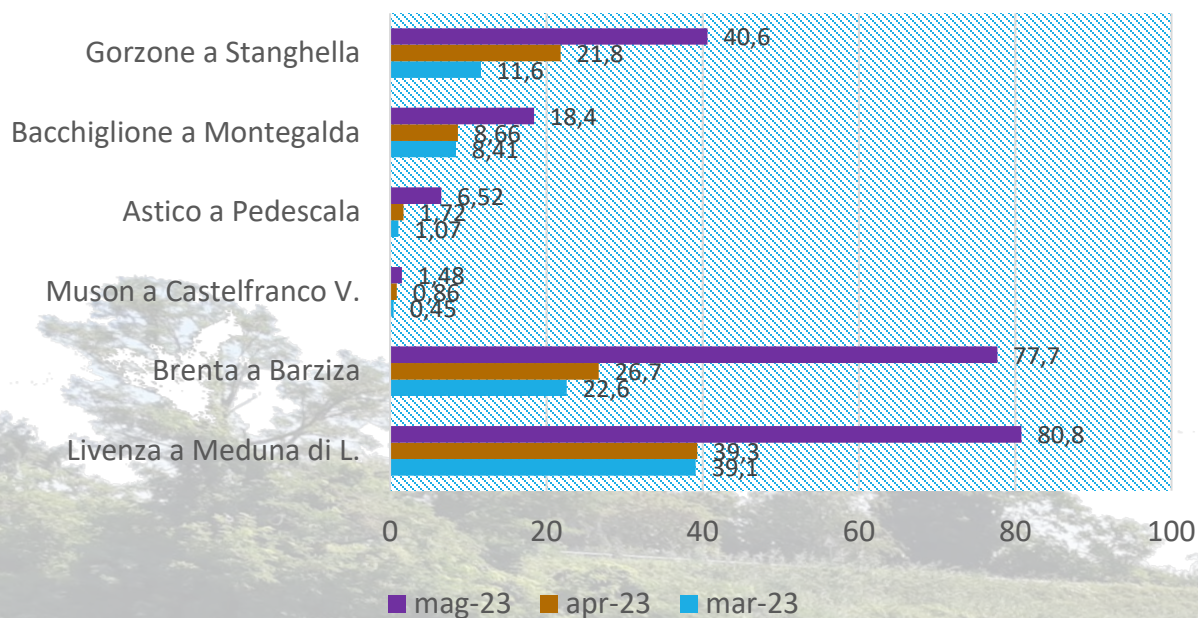


Differenza nel numero di giorni piovosi nel mese rispetto alla media storica

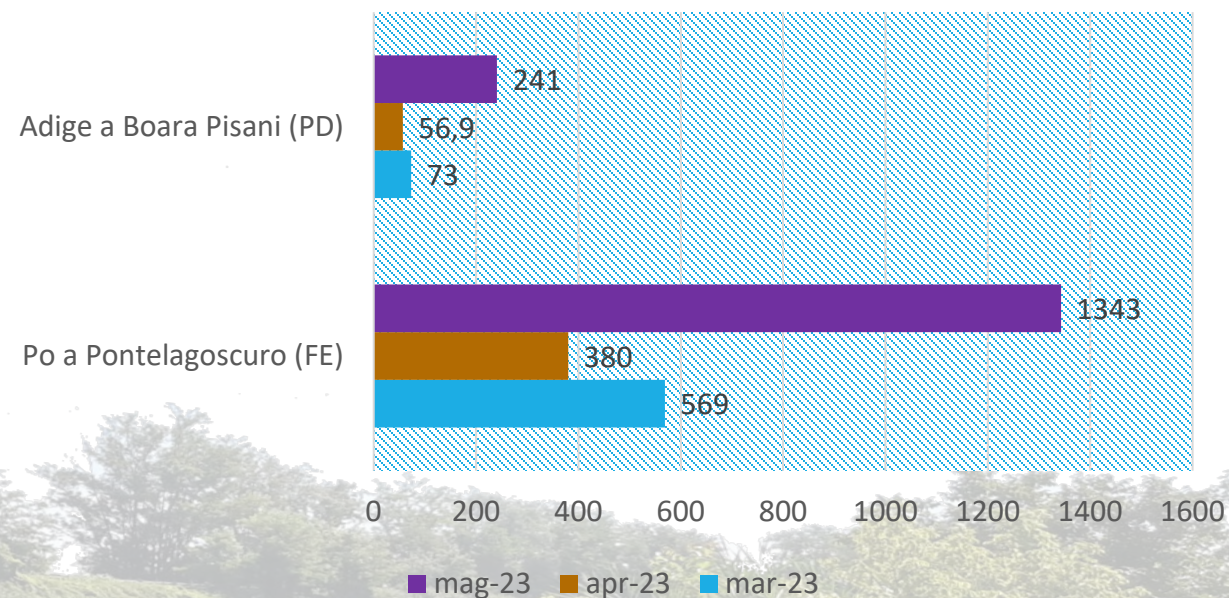
situazione dei corsi d'acqua

- portata media del mese -

andamento delle portate (mc/s) – media del mese



andamento delle portate (mc/s) – media del mese



Fonte dati: Arpav

acque sotterranee

- Situazione ancora di elevata criticità per le falde acquifere del Veneto.
- Si rileva tuttavia qualche timido segnale di inversione di tendenza legato alle abbondanti precipitazioni.

Livelli freaticometrici misurati a fine mese (ARPAV): percentile

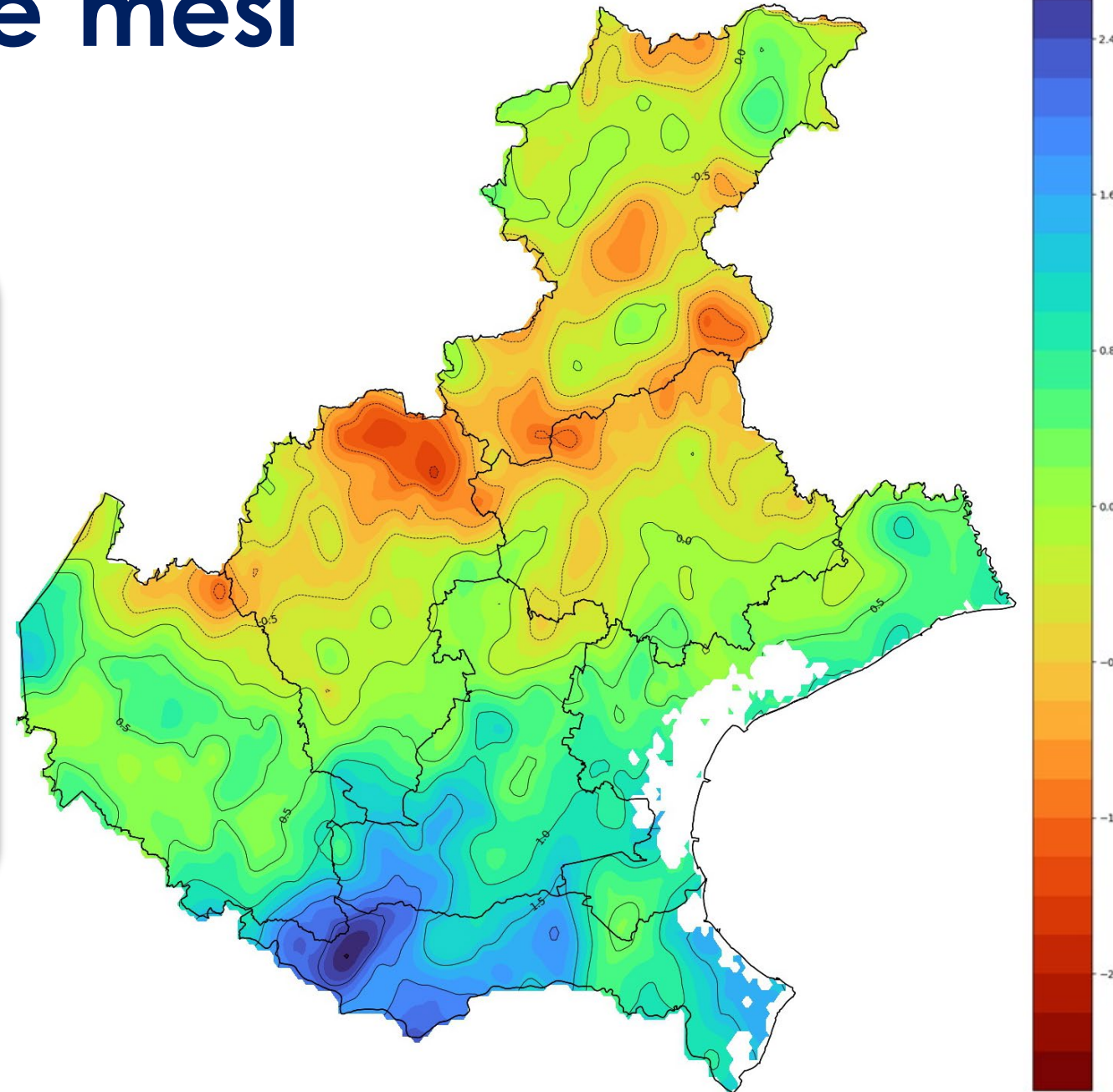
Il percentile è una misura statistica della posizione di un dato rispetto ad una serie di misure. Ad esempio il 95-esimo percentile è quel valore tale che il 95% dei dati ordinati è minore o uguale ad esso



indice S.P.I. a tre mesi

Quasi ovunque è presente una situazione di normalità riferita ad uno scenario degli ultimi 3 mesi, nell'ambito dei comprensori dei Consorzi di bonifica.

Nelle aree meridionali si notano scenari di maggiore umidità legati anche alle abbondanti precipitazioni del mese di maggio.









valutazione della disponibilità idrica


Nel mese di maggio 2023:

- si è registrata una volta una piovosità abbondante (+52% rispetto alla media storica);
- La neve si è riportata in linea con valori propri della media storica per il periodo di maggio;
- Gli invasi montani (Adige, Piave e Brenta) presentano un riempimento prossimo alla media del periodo, pur senza particolare abbondanza;
- Le portate dei corsi d'acqua, stante l'abbondante piovosità che ha consentito di ridurre i prelievi irrigui ed a rimpinguare di deflussi, risulta in ripresa su tutti i corsi d'acqua monitorati;
- Ancora gravissima la situazione delle falde acquifere lontane dalla rigenerazione della risorsa idrica sotterranea, pur notando qualche segnale di inversione di tendenza.



indicatori sintetici della disponibilità idrica

riserve nivali			portate dei corsi d'acqua	
invasi montani			bilancio idroclimatico	
piovosità			acque sotterranee	

indice SPI (indicatore di siccità al suolo)	
--	---